



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Roma,

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA
DELLA QUALITA' E DELLA REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

**Al dr. Antonio Iaderosa
Dirigente dell'Ufficio
"ICQRF Lombardia"**

**Alla Direzione Generale dei Servizi
Amministrativi
Ufficio AGRET IV
Ufficio AGRET V
Mi.P.A.A.F.
Via XX Settembre 20
Roma**

**e p.c. Alla Direzione Generale della prevenzione e
del contrasto alle frodi agroalimentari
PREF
ICQRF**

**Alla Direzione Generale per il ricono-
scimento degli organismi di controllo e
certificazione e tutela del consumatore
VICO
ICQRF**

OGGETTO: Dr. Antonio Iaderosa. Trasmissione del decreto di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* dell'Ufficio territoriale "ICQRF Emilia Romagna e Marche".

./.

Si trasmette il decreto n. 1038 del 18 giugno 2014, in corso di registrazione, con il quale è conferito l'incarico di direzione *ad interim* dell'Ufficio territoriale "ICQRF Emilia Romagna e Marche" di questo Ispettorato, al Dr. Antonio Iaderosa, dirigente di II fascia del ruolo ICQRF del Mi.P.A.A.F.

IL CAPO DELL'ISPettorato

Stefano Vaccari



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

IL CAPO DELL'ISPETTORATO

VISTO il decreto legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462 concernente misure urgenti in materia di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari e, in particolare, l'art. 10 il quale istituisce l'Ispettorato centrale Repressione Frodi;

VISTO il decreto legge 11 gennaio 2001, n. 1, convertito con modificazioni nella legge 9 marzo 2001 n. 49, e in particolare l'art. 3, comma 3, il quale statuisce che l'Ispettorato centrale Repressione Frodi è posto alle dirette dipendenze del Ministro delle politiche agricole e forestali, opera con organico proprio, autonomia organizzativa ed amministrativa e costituisce un autonomo centro di responsabilità di spesa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e in particolare l'art. 19, commi 1 e 5;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente dell'Area 1, sottoscritti in data 21 aprile 2006 e 12 febbraio 2010, per i quadrienni normativi 2002/2005 e 2006/2009;

VISTO l'art. 1, comma 1047, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone che l'Ispettorato centrale repressione frodi di cui all'art. 10 del D.L. 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462", assume la denominazione di "Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari" e costituisce struttura dipartimentale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013, Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali a norma dell'art. 2, comma 10 ter del Decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135 del 7 agosto 2012;

VISTO il D.M. 13 febbraio 2014 n. 1622, attuativo del citato D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013, con il quale sono stati individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari e sono stati definiti le attribuzioni e i compiti di ciascun ufficio e laboratorio;

VISTO il DPR del 29 luglio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 6 settembre 2013, reg.9, fgl 148, con il quale il Dr. Stefano Vaccari, dirigente di I fascia del MIPAAF è stato nominato Capo del dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

VISTO il DPR del 23 maggio 2014, in corso di registrazione, con il quale al Dr. Stefano Vaccari, dirigente di I fascia del MIPAAF, è stato nuovamente conferito l'incarico di Capo del dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

VISTA la nota prot. n. 600 del 24 aprile 2014, con la quale questa Amministrazione ha reso nota l'intenzione di procedere al conferimento *ex novo* degli incarichi dirigenziali di II fascia relativi agli Uffici dell'ICQRF, attese le rilevanti modifiche all'assetto organizzativo apportate dal DPCM n. 105 del 27 febbraio 2013 e dall'attuativo D.M. n. 1622 del 13 febbraio 2014;

VISTO l'Avviso prot. n. 659 dell'8 maggio 2014, con il quale, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è stato reso noto che, a decorrere dall'1 luglio 2014, si rende disponibile l'incarico dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio territoriale "ICQRF Emilia Romagna e Marche" del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

CONSIDERATO che, in riferimento al suddetto Avviso prot. n. 659 dell'8 maggio 2014 e ai fini dell'affidamento dell'incarico dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio territoriale "ICQRF Emilia Romagna e Marche" di questo Ispettorato, risulta pervenuta, con il protocollo n. 711 del 14 maggio 2014, la sola domanda di partecipazione presentata dal dr. Antonio Iaderosa, dirigente di II fascia del ruolo ICQRF del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

CONSIDERATO che, il predetto dr. Antonio Iaderosa, come documentato dal curriculum presentato e all'esito della valutazione delle competenze ed esperienze professionali possedute dal suddetto dirigente, soddisfa i requisiti richiesti dal predetto Avviso prot. n. 659 dell'8 maggio 2014;

VISTO il decreto n. 1032 del 18 giugno 2014, in corso di registrazione, con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio "ICQRF Lombardia" di questo Ispettorato al suddetto dr. Antonio Iaderosa e il relativo contratto individuale di lavoro n. 1033 del 18 giugno 2014, con decorrenza dall'1 luglio 2014 e fino al 30 giugno 2017;

RITENUTO, pertanto, di dover conferire *ad interim* l'incarico dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio territoriale "ICQRF Emilia Romagna e Marche" di questo Ispettorato, per la durata di sei mesi a decorrere dall'1 luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014, al predetto dr. Antonio Iaderosa, tenuto conto dei criteri di cui all'art. 19, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e all'art. 20, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area I 2002/2005;

D E C R E T A

Art.1 - Al dr. Antonio Iaderosa, dirigente di II fascia del ruolo ICQRF del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, è conferito *ad interim* l'incarico dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio territoriale "ICQRF Emilia Romagna e Marche" del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, per la durata di sei mesi a decorrere dall'1 luglio 2014 e fino al 31 dicembre 2014;

Art.2 - Al dr. Antonio Iaderosa, ai sensi dell'art. 61, comma 3, del CCNL Area 1 - Dirigenza 2002-2005 - e dell'art.4 del CCNI del personale dirigente del Ministero delle politiche



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

agricole alimentari e forestali, per l'incarico di direzione ad interim conferito compete un emolumento aggiuntivo di risultato del 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per il predetto incarico dirigenziale attribuito, e così determinata:

- retribuzione di posizione parte fissa € 12.155,61
- retribuzione di posizione parte variabile corrispondente al secondo livello economico € 24.737,23

per un importo lordo su base annua pari ad € 9.223,21.

Art. 3: Il dr. Antonio Iaderosa nello svolgimento dell'incarico di direzione dell'Ufficio dirigenziale territoriale "ICQRF Emilia Romagna e Marche" di questo Ispettorato, assicurerà in particolare:

- l'attuazione di programmi di controllo volti a contrastare fenomeni fraudolenti nel settore agroalimentare e dei mezzi tecnici di produzione, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza;
- definizione dei procedimenti amministrativi sanzionatori di competenza nel rispetto dei termini di legge;
- l'attuazione del programma di vigilanza sulle Strutture di controllo, pubbliche e private, ivi previste aventi sede nella circoscrizione territoriale di competenza dell'Ufficio, nonché l'espletamento delle verifiche presso gli operatori assoggettati al controllo di Strutture aventi sede in altre Regioni ma operativi nel territorio di competenza dell'Ufficio i cui fascicoli aziendali sono stati selezionati da altri uffici ICQRF.

Il suddetto Dirigente dovrà, inoltre, realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva generale del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali per l'azione amministrativa e la gestione e dal Capo Dipartimento nella direttiva di secondo livello.

Art. 4: Per il conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 3, il predetto dirigente si avvarrà delle risorse umane, strumentali ed economiche assegnate all'Ufficio dirigenziale territoriale "ICQRF Emilia Romagna e Marche" dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari.

Art. 5: In conseguenza del verificarsi di atti di riorganizzazione del Ministero, antecedenti alla scadenza del presente incarico, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'incarico di cui al presente provvedimento.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, li 18 GIU. 2014

IL CAPO DELL'ISPETTORATO

Stefano Vaccari

 3